COMPETITIVITA'

Guarguaglini: fare scelte coraggiose e investire nell'innovazione

RIMINI – «Più che nel passato bisogna perseguire strategie di lungo periodo e poi avere il coraggio di fare delle scelte». Il presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, al Meeting di CL, indica gli ingredienti per la crescita dell'economia e il rilancio del Paese.

La crescita per Guarguaglini si persegue lungo tre direttrici: 1) avere una strategia di lungo periodo; 2) la crescita va perseguita e gestita 3) avere presenti le differenze culturali dei vari Paesi. In sostanza bisogna guardare ai mercati, fino a ieri non domestici, ma che lo possono diventare.

Alla fine del percorso bisogna fare delle scelte «così come ha

fatto Finmeccanica» - ha detto Guarguaglini citando l'esempio di Augusta Westland, compartecipata al 50% e poi acquisita al 100% dalla società italiana. Per quanto riguarda i mercati. Guarguaglini ha ribadito che «non si possono affrontare tutti allo stesso modo»: i mercati in crescita vanno considerati «come una opportunità di crescita e non come una minaccia». E a chi chiede quale sforzo piccole e medie imprese devono mettere in campo per crescere in competitività, Guarguaglini ripropone il tema della volontà di mettersi in gioco, di rischiare. «Per essere competitivi bisogna fare investimenti "prima, non dopo". «Le piccole imprese devono investire in tecnologia e innovazione».